

Buonasera, Presidente Meschini:

le scrivono Alberto Pullano e Giovanni Deiana, da Nuoro. Per informare l' associazione che nei gg 5 e 6 aprile si terranno due eventi importanti nella nostra provincia. Nel dettaglio:

- A) il 5 aprile verrà ultimato, in località Monte Ruiu (Dorgali, prov. Nuoro), il restauro del Cuile (ovile) omonimo, con la copertura definitiva, a cono, in tronchi di ginepro. Quest' opera meritoria rappresenta l' ultima (per il momento) di altre 8, tutte volte a recuperare i vecchi cuiles abbandonati del Supramonte dorgalese, per mano di un' appassionato manipolo di persone, riunite in un " Comitato per i Cuiles ", costituito da 25 membri e coordinato dal presidente Angelino Carta e , di volta in volta , arricchito dal lavoro e dall' esperienza di circa 40-50 volontari. Un ovile recuperato significa riparo durante le camminate, ostello , tradizione, storia, luogo di sosta e di ripartenza, di festa, di spuntino, di riposo... Conosciamo personalmente Angelino e siamo cari amici di Badore o Tore (Salvatore) Fancello, colui che ha e avrà il compito di arrampicarsi sulla punta estrema del " pinnetto " per la copertura finale. Badore sarà anche il nostro padrone di casa per l' evento del gg successivo. La festa per il nono cuiles recuperato vedrà ospiti probabilmente noi due, il fotografo Dario Sequi di Cagliari e un giornalista di Bell'Italia. Sarà uno spuntino tradizionale, arrosto e formaggio, al limitare di una giornata speriamo serena, faticosa, proficua.
- B) il 6 aprile sarà il giorno della nostra escursione: i gruppi escursionistici Tattaruledda di Nuoro (di cui facciamo parte), Su Golostiu di Bitti, gli amici di Austis, di Oristano, di Cagliari muoveranno alla volta di Dorgali, valle di Oddoene, agro di Ogottile: da lì ci muoveremo in trekking per il TOUR DEI CUILES, cioè effettueremo un percorso circolare di circa 9-10 km, con discreti dislivelli, di difficoltà media, per raggiungere dapprima il Cuile Sor Moijoso, poi quello Sas Traes, tra i primi restaurati dal Comitato dorgalese. Prevediamo la partecipazione di circa 60-70 persone! Dopo circa 5-6 ore si tornerà in località Ogottile, a festeggiare, nel Cuile dell' amico fraterno Badore Fancello, la gioia di visioni meravigliose della natura del Supramonte, aspro e dolce al tempo stesso, liscio come il calcare o tortuoso come i ginepri secolari! Pietanze tradizionali, naturalmente (formaggio, salsiccia, prosciutto, olive, casadinas salate alla menta, maccaronnes de puntzos, spezzatino di capra, arrosto di maialetto, ricotta con miele di asfodelo), vino di proprietà, abbardente...Speriamo in futuro non tanto lontano di poter ospitare una delegazione perugina a questa festa dei sensi!
- Egregio Presidente, Le alleghiamo la mini locandina del nostro Tour dei Cuiles, porgendo i nostri più cari ed affettuosi saluti.
- Evviva le Cime.

Alberto e Giovanni